

Sabato sul ring di St. Vincent (e alla T.V.)

Loi difende la corona europea contro lo svedese Christensen

Il 13 agosto a Sanremo Burrini difenderà la corona europea dei mosca contro l'inglese Lloyd

Dopo tanto rimbombare Duilio Loi, campione d'Europa di welter e campione del mondo dei welter junior, si è deciso: difenderà la corona europea contro lo svedese Christensen la sera del 13 agosto sul ring di St. Vincent. L'incontro sarà trasmesso in Eurovisione, così tutti potranno vedere in azione il campione del mondo, il nostro abile e bravo pugile, la nostra TV, i quali continuano a tenere il pugilato lontano dal video per non dispiacere ai censori anglosassoni che ritengono la boxe uno sport da nascondere; soltanto quando l'intervento dell'Eurovisione ha ridotto al minimo lo spreco, i dirigenti della nostra Tv hanno accettato di irradiare la telecronaca dell'incontro.

A un mese esatto dal campionato d'Europa con lo svedese, Loi si è impegnato a torinese sul ring per difendere a Milano la corona mondiale dei welter junior contro lo americano Eddie Perkins.

Il fatto che Loi, la cui classe è pari allo spicco senso di affontare il perlo, si è impegnato ad affrontare Perkins, settembre lascia credere che il campione è convinto di non rischiare eccessivamente contro il danese. Christensen, di poter battere senza eccessivo consumo di energie. E sulla carta non si può dire che i calcoli dell'italiano siano sbagliati, perché Christensen supera soltanto in età e in "vecchiaia" nel pugilato non è un vantaggio ma una palla al piede. Christensen è nato tre anni più di Loi, che è nato nell'aprile del '29 a Trieste.

Poiché Duilio ha nel suo bagaglio tecnico assai più di quello di Christensen, non è tutto quello di St. Vincent potrebbe risultare per il campione del mondo soltanto un match di collatura in vista del più difficile confronto di settembre con Perkins che tra l'altro vanta una vittoria su Paolo Hosi.

Incontro, compreso quello di vederli tradito nelle ferite agli occhi appena rimarginate. Comunque, nessuno meglio dello stesso Burrini può dire quali siano le sue condizioni fisiche, e se Salvatore prima di accettare la principessa borsa di patron Tommaso ha fatto bene il suo esame di coscienza se cioè egli potrà saltare sul ring veramente nel pieno della sua vigoria fisica, allora la sua possibilità di mantenere la corona sono molte, perché l'atleta ha già dimostrato in mille occasioni, e soprattutto contro Lankko, non di aver un coraggio, una volontà tali che nessun traguardo nel campo dei valori continentali gli è proibito.

A Burrini-Lloyd farà da sottolito Panunzi-Elandon. Il belga non vale più di Sangarè ed entrambi sono avversari fatti su misura per fare il peso di Christensen. Zappulla da parte sua sta lavorando un interessante "cartellone". Ma quant'è di queste riunioni andranno in porto?

Il 13 agosto a Sanremo Burrini difenderà la corona europea dei mosca contro l'inglese Lloyd. Il match si svolgerà sul ring di St. Vincent. Loi, campione del mondo dei welter junior, si è impegnato a torinese sul ring per difendere a Milano la corona mondiale dei welter junior contro lo americano Eddie Perkins.

Il 13 agosto a Sanremo Burrini difenderà la corona europea dei mosca contro l'inglese Lloyd. Il match si svolgerà sul ring di St. Vincent. Loi, campione del mondo dei welter junior, si è impegnato a torinese sul ring per difendere a Milano la corona mondiale dei welter junior contro lo americano Eddie Perkins.

Gli USA si impongono alla Polonia

VARSAVIA, 30. — La seconda ed ultima giornata del confronto di atletica tra la Polonia e gli Stati Uniti si è svolta oggi pomeriggio allo Stadio del calcio di Varsavia in condizioni estremamente difficili. Da questa mattina, infatti, piove senza sosta: le piste sono molto allentate e lo stadio è trasformato quasi in un pantano. Nonostante le condizioni atmosferiche sfavorevoli, circa 35.000 persone sono accorse allo stadio per assistere.

Ecco i vincitori delle prove odierne:

M. 110 ostacoli: Jones (USA) 1'43".

M. 200: 1) Folk (Pol) 20"8; 2) Budd (USA) 21"1.

M. 200 femminile: Pollards (USA) 24"2.

M. 800: Siebert (Pol) 1'52".

Disco: 1) Plankowski (Pol) 50.12; 2) Silverster (USA) 57.85; 3) Humphrey (USA) 56.27.

Lungo femminile: White (USA) 63.10.

Disco femminile: Rykowska (Pol) 52.33.

M. 10.000: Truex (USA) 30'08"4.

M. 5.000: Zimny (Pol) 14'1"8.

Giavelotto femminile: Tubek (Pol) m. 45.31.

Tripla: 1) Jaskolski (Pol) 16.29; 2) Matczak (Pol) 15.81; 3) Boston (USA) 15.45. E' la prima volta che Boston, prima atleta mondiale del salto in lungo, partecipa a una gara di tripla. Ha gareggiato in sostituzione del campione Bill Sharpe, infortunatosi. La sua misura, 15.45, è rispettabile.

M. 200 femminile: Walaszek (Pol) 3'17".

Atta: Velus (USA) 4.30. Staffetta 4x100: 1) USA (Williams, Cushman, Plummer, E. Young) 3'16"8; 2) Polonia 3'20"8.

Risultato finale: in campo maschile: Stati Uniti battono Polonia 121-91; in campo femminile: Polonia batte Stati Uniti 57-49.

Una esplosiva intervista con il campione olimpico

Breve cronaca di sei ore trascorse, fra un temporale e l'altro, nell'area milanese. Con parentesi pettole. Appuntamento prestabilito e mancato con Livio Burrini all'Hotel de la Ville, al parco di Monza. Colpa di un varchiere di Iso, che esclude la presenza di un incidente. Il signora che insiste perché il suo paroletto venga usato (si, sotto) prima di me.

Non posso presentarmi davanti al Livio Burrini, un campione olimpico, un uomo tanto più che accarezzando (i capelli) diventando meno grigi. Non si sa mai quello che può succedere quando si va a un incontro di pugilato. E' un gioco di parole, un gioco di parole, un gioco di parole. E' un gioco di parole, un gioco di parole, un gioco di parole.

Ma il mio uomo non può sfuggire alla sua presenza sul prato dell'Arca, per correre i 200 metri.

Perché mai questa smania di intervistare Burrini? Perché egli, nel corso di una

Berruti conferma: «In Italia manca la volontà di costruire il vero sport»

«Non voglio atteggiarmi a riformatore ma è evidente per esempio che l'educazione fisica come si svolge oggi in Italia è una farsa inutile»

Breve cronaca di sei ore trascorse, fra un temporale e l'altro, nell'area milanese. Con parentesi pettole. Appuntamento prestabilito e mancato con Livio Burrini all'Hotel de la Ville, al parco di Monza. Colpa di un varchiere di Iso, che esclude la presenza di un incidente. Il signora che insiste perché il suo paroletto venga usato (si, sotto) prima di me.

Non posso presentarmi davanti al Livio Burrini, un campione olimpico, un uomo tanto più che accarezzando (i capelli) diventando meno grigi. Non si sa mai quello che può succedere quando si va a un incontro di pugilato. E' un gioco di parole, un gioco di parole, un gioco di parole.

Ma il mio uomo non può sfuggire alla sua presenza sul prato dell'Arca, per correre i 200 metri.

Perché mai questa smania di intervistare Burrini? Perché egli, nel corso di una



CASTELLAMARE DI STABIA, 30. — Organizzata dalla Polisportiva Libertas Stabia e col patrocinio dell'Azienda di cura soggiorno e turismo di Castellammare di Stabia, si è disputata la gara di marcia per il titolo di campione italiano di 10 chilometri. In gara 1.149'23 Dordoni (Pisa) ha conquistato il titolo. In seconda posizione si è classificato il pugile Livio Burrini. In terza posizione il pugile Livio Burrini. In quarta posizione il pugile Livio Burrini.

Bilancio dei mondiali di scherma Mostini: «Speriamo soltanto nei giovani»

Il capitano dei sovietici è soddisfatto del comportamento dei suoi ragazzi — Però il livello delle gare è stato mediocre

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 30. — Sul ventiquattresimo campionato del mondo di scherma è calata la tela. Ma per i giornalisti non è finita: tempo di bilanci e di riepiloghi. I sovietici con i quattro bracciali irriducibili conquistati al Palazzetto dello Sport sono ancora una volta imposti all'attenzione di tutti.

Siamo andati a cercare i sovietici e ci siamo fatti aiutare dal capitano della squadra Ley Salchur, un maratonista lungo 190 centimetri che quando apre le braccia sembra che gli scordiano anche i bottoni della camicia.

All'evento il trainer chiediamo cosa pensa di questi campionati.

Risponde testualmente quanto Salchur ci ha risposto: «La organizzazione dei campionati del mondo di scherma è stata ottima sotto ogni profilo, e sta alla pari con quella dei recenti giochi olimpici. Ma il livello delle gare è stato mediocre. Il nostro compito è di migliorare il livello tecnico e di migliorare il comportamento dei nostri atleti. Ma questo è un compito che non si può risolvere in un solo giorno. Ci sono molte cose da fare e ci sono molte cose da imparare. Ci sono molte cose da imparare. Ci sono molte cose da imparare.

DALLA TERZA PAGINA

La vittoria di Zamboni e Pontedece in Sachsenring

La gara di Sachsenring, che si è svolta domenica 26 luglio, ha visto la vittoria di Zamboni e Pontedece. Zamboni ha vinto la gara con un tempo di 1'10"8, mentre Pontedece ha vinto la gara con un tempo di 1'11"2.

La gara è stata molto combattuta e ha visto la partecipazione di molti piloti. Zamboni e Pontedece sono stati i protagonisti della gara, con Zamboni che ha dominato la gara e Pontedece che ha fatto un ottimo secondo tempo.

La gara è stata molto combattuta e ha visto la partecipazione di molti piloti. Zamboni e Pontedece sono stati i protagonisti della gara, con Zamboni che ha dominato la gara e Pontedece che ha fatto un ottimo secondo tempo.

La gara di Sachsenring, che si è svolta domenica 26 luglio, ha visto la vittoria di Zamboni e Pontedece. Zamboni ha vinto la gara con un tempo di 1'10"8, mentre Pontedece ha vinto la gara con un tempo di 1'11"2.

La gara è stata molto combattuta e ha visto la partecipazione di molti piloti. Zamboni e Pontedece sono stati i protagonisti della gara, con Zamboni che ha dominato la gara e Pontedece che ha fatto un ottimo secondo tempo.

La gara è stata molto combattuta e ha visto la partecipazione di molti piloti. Zamboni e Pontedece sono stati i protagonisti della gara, con Zamboni che ha dominato la gara e Pontedece che ha fatto un ottimo secondo tempo.

Capri-Napoli

In questa ottava edizione della Capri-Napoli, che si è svolta domenica 26 luglio, ha visto la vittoria di Zamboni e Pontedece. Zamboni ha vinto la gara con un tempo di 1'10"8, mentre Pontedece ha vinto la gara con un tempo di 1'11"2.

La gara è stata molto combattuta e ha visto la partecipazione di molti piloti. Zamboni e Pontedece sono stati i protagonisti della gara, con Zamboni che ha dominato la gara e Pontedece che ha fatto un ottimo secondo tempo.

La gara è stata molto combattuta e ha visto la partecipazione di molti piloti. Zamboni e Pontedece sono stati i protagonisti della gara, con Zamboni che ha dominato la gara e Pontedece che ha fatto un ottimo secondo tempo.

47 milioni offerti a Downes perché metta in palio il titolo

Detroit, 30. — L'organizzatore di Detroit Mike C. Handler ha offerto al britannico Terry Downes 47 milioni di dollari per mettere in palio il titolo di campione del mondo di pugilato. Handler ha offerto a Downes 47 milioni di dollari per mettere in palio il titolo di campione del mondo di pugilato.

Handler ha offerto a Downes 47 milioni di dollari per mettere in palio il titolo di campione del mondo di pugilato. Handler ha offerto a Downes 47 milioni di dollari per mettere in palio il titolo di campione del mondo di pugilato.

Handler ha offerto a Downes 47 milioni di dollari per mettere in palio il titolo di campione del mondo di pugilato. Handler ha offerto a Downes 47 milioni di dollari per mettere in palio il titolo di campione del mondo di pugilato.

La vittoria di Zamboni e Pontedece in Sachsenring

La gara di Sachsenring, che si è svolta domenica 26 luglio, ha visto la vittoria di Zamboni e Pontedece. Zamboni ha vinto la gara con un tempo di 1'10"8, mentre Pontedece ha vinto la gara con un tempo di 1'11"2.

La gara è stata molto combattuta e ha visto la partecipazione di molti piloti. Zamboni e Pontedece sono stati i protagonisti della gara, con Zamboni che ha dominato la gara e Pontedece che ha fatto un ottimo secondo tempo.

La gara è stata molto combattuta e ha visto la partecipazione di molti piloti. Zamboni e Pontedece sono stati i protagonisti della gara, con Zamboni che ha dominato la gara e Pontedece che ha fatto un ottimo secondo tempo.

Capri-Napoli

In questa ottava edizione della Capri-Napoli, che si è svolta domenica 26 luglio, ha visto la vittoria di Zamboni e Pontedece. Zamboni ha vinto la gara con un tempo di 1'10"8, mentre Pontedece ha vinto la gara con un tempo di 1'11"2.

La gara è stata molto combattuta e ha visto la partecipazione di molti piloti. Zamboni e Pontedece sono stati i protagonisti della gara, con Zamboni che ha dominato la gara e Pontedece che ha fatto un ottimo secondo tempo.

La gara è stata molto combattuta e ha visto la partecipazione di molti piloti. Zamboni e Pontedece sono stati i protagonisti della gara, con Zamboni che ha dominato la gara e Pontedece che ha fatto un ottimo secondo tempo.

La gara di Sachsenring, che si è svolta domenica 26 luglio, ha visto la vittoria di Zamboni e Pontedece. Zamboni ha vinto la gara con un tempo di 1'10"8, mentre Pontedece ha vinto la gara con un tempo di 1'11"2.